

NOTA INTEGRATIVA

AL Bilancio al 31/12/2015

"FONDAZIONE LA VERSIERA 1718"

avente sede in Varedo (MB) – Via Vittorio Emanuele II nr. 1

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza - Rea 1877492 - Codice fiscale 91122040156

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia al nr. 2464

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come disposto dall'art. 2423 1° comma del codice Civile. E' dato atto che il Bilancio, corrispondente alle scritture contabili regolarmente tenute dalla Fondazione, è redatto in conformità degli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile; lo stesso è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 bis e secondo i criteri di valutazione dell'art. 2426.

Si è proceduto a formulare il presente bilancio tenendo conto:

- dell'ipotesi di continuità dell'ente;
- del principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- che gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- che i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.c. sono stati scrupolosamente osservati.

Sono state inoltre tenute in considerazione le raccomandazioni, le interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti e, se ed in quanto applicabili, i principi contabili approvati dal Consiglio stesso.

La presente nota è stata in particolare redatta secondo lo schema proposto dalla raccomandazione n. 1 della sopraindicata Commissione.

SCHEMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'art. 20 del codice civile, nell'ambito della disciplina delle fondazioni e delle associazioni riconosciute, prevede la generica approvazione del bilancio al termine di ogni esercizio.

A parte questa norma non vi sono regole predeterminate né legislative, né norme generalmente accettate per la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni.

Occorre quindi riferirsi alla tecnica, in particolare alle indicazioni espresse dalla già citata Commissione delle Aziende Non Profit ed alle norme stabilite per le imprese, se applicabili.

Vengono di seguito descritti gli schemi adottati per la redazione del presente bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato patrimoniale adottato riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle raccomandazioni e delle peculiarità che contraddistinguono la realtà della Fondazione.

In particolare si precisa che:

- il patrimonio libero, di ammontare negativo, rappresenta la sommatoria del risultato gestionale realizzato nell'esercizio e di quelli degli esercizi precedenti;
- il fondo di dotazione è costituito dalle risorse conferite all'atto della costituzione dal socio fondatore;
- il patrimonio vincolato è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dalle scelte del consiglio di indirizzo.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

La struttura del rendiconto gestionale è conforme alla raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit.

L'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla fondazione nell'adempimento della missione istituzionale.

Il rendiconto gestionale ad oneri e proventi informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le "aree gestionali" sono gli ambiti di attività contraddistinti da elevati livelli di uniformità in correlazione ai fini perseguiti.

Tra le aree gestionali della Fondazione sono individuate:

- attività tipica o istituzionale: si tratta di attività svolta dalla Fondazione ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che contraddistingue l'azione della fondazione. Nella gestione dell'attività rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione;
- attività promozionale e di raccolta fondi: nell'ambito dell'area gestionale descritta trovano rappresentazione tutti i costi ed i proventi connessi allo sviluppo di attività svolte dalla Fondazione

nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie e iniziative promozionali di raccolta dei fondi;

- attività di gestione finanziaria e patrimoniale: si tratta di attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività di istituto;
- attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Come tali sono attività non programmate svolte occasionalmente.

- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Il rendiconto gestionale presenta uno schema di classificazione delle risorse acquisite ed impiegate dalla Fondazione basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi, e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni e Fabbricati

. Fabbricati 3%

Attrezzature Industriali e Commerciali

. Attrezzature specifiche 19%

Altre

. Mobili e dotazioni 12%
 . Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche 20%
 . Mezzi di trasporto interno 20%

Nessun cespite è oggetto di locazione finanziaria (leasing).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che coincide con il valore nominale degli stessi.

Disponibilità liquide

Il saldo dei conti correnti bancari è iscritto al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta il patrimonio netto di pertinenza della Fondazione e comprende sia il Patrimonio di costituzione (fondo di dotazione) che le donazioni ricevute successivamente con vincolo di destinazione ad incremento del patrimonio stesso, nonché i disavanzi di gestione dell'esercizio di competenza e di quelli precedenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

Ratei e risconti comprendono solo quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

Conti d'ordine

sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale ed evidenziano, secondo il Principio Contabile CNDC-CNR n. 22, impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale.

Interessi e i proventi

sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

I Costi e i proventi

sono valutati rispettando il principio della competenza temporale con l'eventuale ricorso all'iscrizione di ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	488	(488)

Descrizione	Costo Storico 31/12/2014	Incr.	Decr.	Costo Storico 31/12/2015
Software	976	-	-	976
Marchi	-	-	-	-
Totale	976	-	-	976

Descrizione	Fondo al 31/12/2014	Incr.	Decr.	Fondo al 31/12/15
Software	488	488	-	976
Marchi	-	-	-	-
Totale	488	488	-	976

Descrizione	Valore Netto al 31/12/2014	Incr.	Decr.	Valore Netto al 31/12/2015
Software	488	488	-	-
Marchi	-	-	-	-
Totale	488	488	-	-

La voce in esame rappresenta il costo sostenuto per la creazione del sito web della Villa Bagatti Valsecchi il cui processo di ammortamento è terminato con il presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.402.429	7.327.203	75.226

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO 31/12/2014	Incrementi	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/2015
Terreni e fabbricati	7.316.540	71.436	-	-	-	7.387.976
- terreni	330.383					330.383
- fabbricati civili	6.986.157	71.436				7.057.593
Attrezzature industriali e commerciali	6.468	7.029	-	-	-	13.497
- Attrezzatura specifica	6.468	7.029				13.497
Altri beni	6.710	-	-	-	-	6.710
- automezzi	6.710					6.710
Totale	7.329.718	78.465	-	-	-	7.408.183

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese di ristrutturazione effettuate nell'esercizio sul complesso immobiliare di Villa Bagatti Valsecchi. Spese completamente finanziate con il contributo della Regione Lombardia, assegnato alla Fondazione per l'allestimento e l'organizzazione del padiglione "fuori Expo", parte integrante della manifestazione internazionale "EXPO 2015".

L'incremento della voce "Attrezzatura Specifica" corrisponde per Euro 6.760 all'acquisto di una piattaforma di sollevamento. Investimento reso necessario per garantire l'accesso delle persone affette da disabilità alla manifestazione già citata; per Euro 269.= da un soffiatore a spalla destinato alla manutenzione del parco della Villa Bagatti Valsecchi.

FONDAZIONE
VERSIERA 1718

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al fondo ammortamento delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/2014	Ammortamento	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/2015
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
- terreni						-
- fabbricati civili						-
Attrezzature industriali e commerciali	1.843	1.897	-	-	-	3.740
- Attrezzatura specifica	1.843	1.897				3.740
Altri beni	671	1.342	-	-	-	2.013
- automezzi	671	1.342				2.013
Totale	2.514	3.239	-	-	-	5.753

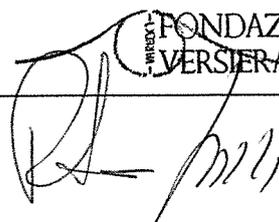
Per quanto si attiene alla voce fabbricati, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche di non strumentalità degli immobili, per il presente esercizio non si è provveduto all'iscrizione in bilancio dei relativi ammortamenti.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31/12/2014	Incrementi	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/2015
terreni e fabbricati	7.316.540	71.436	-	-	-	7.387.976
- terreni	330.383	-	-	-	-	330.383
- fabbricati civili	6.986.157	71.436	-	-	-	7.057.593
attrezzature industriali e commerciali	4.625	5.132	-	-	-	10.810
- Attrezzatura specifica	4.625	5.132	-	-	-	10.810
altri beni	6.710	-	-	-	-	5.368
- automezzi	6.710	(1.342)	-	-	-	5.368
Totale	7.327.203	75.226	-	-	-	7.402.429

Si precisa inoltre che le immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2015 non sono state oggetto di rivalutazioni e svalutazioni.

Crediti


**FONDAZIONE
VERSIERA 1718**